



**Istituto Istruzione Superiore "Q. Sella"**  
13900 BIELLA



## UTILIZZO DEL CELLULARE A SCUOLA

### PREMESSA

A inizio 2018 è stato pubblicato dal MIUR il decalogo sull'uso dei dispositivi mobili a scuola; esso è frutto del lavoro di una specifica commissione che ha aggiornato le posizioni assunte nel 2007 dal ministro Fioroni sull'uso del "telefonino" a scuola.

L'Istituto "Q. Sella", in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, prevede l'utilizzo sempre più ampio e diffuso dei dispositivi mobili nella didattica con una frequentazione di ambienti digitali per una graduale transizione verso situazioni di apprendimenti innovativi.

Si rende, pertanto, necessario regolamentare modalità e tempi di utilizzo promuovendo un'azione educativa volta a favorire l'uso responsabile e critico delle tecnologie.

Al fine di consentire la realizzazione di tali obiettivi e, allo stesso tempo, recepire quanto stabilito dalla Legge 29 maggio 2017 n° 71, "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*" e dalle "Linee di Orientamento" del MIUR per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (ottobre 2017),

- il Consiglio di Istituto con delibera del 05 marzo 2018
- il Collegio dei Docenti con delibera del 07 marzo 2018

approvano la seguente **Integrazione del Regolamento di Istituto:**

### **Norme sull'utilizzo del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche:**

- É vietato utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (lettore mp3, tablet, notebook, fotocamera, videocamera, registratore audio) durante le attività didattiche, se non espressamente richiesto dal docente.
- I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente depositati negli zaini e/o nei giacconi.

- Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, saranno soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti negli uffici della scuola; in alternativa il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta da parte dello studente.
- Nel caso in cui lo studente sia sorpreso palesemente a copiare dal cellulare o da qualsiasi altro dispositivo durante le verifiche scritte, le stesse saranno ritirate e non classificate; la prova di recupero dovrà essere effettuata nel periodo finale dell'anno scolastico. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso durante una prova di recupero, la stessa sarà annullata e si manterrà la valutazione precedentemente ottenuta. A tale proposito si ricorda che non è consentito indossare smartwatch durante lo svolgimento delle prove scritte.
- All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. Eventuali fotografie o riprese effettuate all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.
- È diritto dello studente con disturbo specifico dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali far uso di apparecchi di registrazione o di dispositivi elettronici quando previsti quali strumenti compensativi e concordati con l'insegnante.

## **Sanzioni disciplinari**

### **1) Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica**

a) Primo richiamo:

- ritiro immediato del cellulare che sarà portato in vicepresidenza dal docente, custodito in cassaforte e riconsegnato direttamente alla famiglia o persona autorizzata;
- nota sul registro di classe.

b) Uso reiterato:

- sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità;
- convocazione della famiglia per concordare azioni educative adeguate;

**Il Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione.**

### **2 Uso del cellulare (o di altro dispositivo) in modo improprio o dannoso per gli alunni, i docenti, gli operatori scolastici e per l'immagine dell'Istituzione Scolastica**

- sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità;
- convocazione della famiglia per concordare azioni educative adeguate;
- eventuale istanza di ammonimento al Questore (Legge 29 maggio 2017 n° 71, art. 7);

- valutazione anche non sufficiente del voto di condotta (Regolamento per l'attribuzione voto in condotta)

**Il Dirigente scolastico e il Consiglio di classe hanno la possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o ad altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione e un ammonimento.**



## DIECI PUNTI PER L'USO DEI DISPOSITIVI MOBILI A SCUOLA BYOD - BRING YOUR OWN DEVICE

### 1. OGNI NOVITÀ COMPORTA CAMBIAMENTI.

Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.

### 2. I CAMBIAMENTI NON VANNO RIFIUTATI, MA COMPRESI E UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI.

Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione.

A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali.

### 3. LA SCUOLA PROMUOVE LE CONDIZIONI STRUTTURALI PER L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD).

Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.

### 4. LA SCUOLA ACCOGLIE E PROMUOVE LO SVILUPPO DEL DIGITALE NELLA DIDATTICA.

La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.

### 5. I DISPOSITIVI DEVONO ESSERE UN MEZZO, NON UN FINE.

È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi.

Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.

### 6. L'USO DEI DISPOSITIVI PROMUOVE L'AUTONOMIA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI.

È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

### 7. IL DIGITALE NELLA DIDATTICA È UNA SCELTA: STA AI DOCENTI INTRODURLA E CONDURLA IN CLASSE.

L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni.

### 8. IL DIGITALE TRASFORMA GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.

### 9. RAFFORZARE LA COMUNITÀ SCOLASTICA E L'ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE.

È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione.

Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.

### 10. EDUCARE ALLA CITTADINANZA DIGITALE È UN DOVERE PER LA SCUOLA.

Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.